



COMUNE DI TREVIGLIO (Provincia di Bergamo)

SETTORE GESTIONE TERRITORIO

Viale Battisti, 31 - 24047 Treviglio (Bg)
Tel. 0363.317.404/422 - fax 0363.317.421 - P.IVA 00230810160



CONCORSO DI IDEE PER LA SELEZIONE DI PROPOSTA
DI PROGETTO PRELIMINARE PER LA RIQUALIFICAZIONE
EDIFICIO COMUNALE EX UPIM DI PIAZZA GARIBALDI

RELAZIONE.

Il comune di Treviglio è proprietario dell'edificio conosciuto come ex Upim che prospetta sulla piazza G. Garibaldi.

La piazza Garibaldi si presenta con una forma stretta e allungata ed ha assunto questa forma in seguito alla demolizione di un portico detto di S. Marta alla fine del XIX secolo che chiudeva verso via XXV Aprile lo spazio urbano, ed anche in seguito alla demolizione del Teatro e degli edifici contigui nella seconda metà del secolo scorso, con la costruzione dell'attuale edificio commerciale. L'attuale edificio chiude con la sua cortina, rendendola impenetrabile dal lato della piazza Garibaldi, la struttura urbana più antica di Treviglio, quella morfologicamente più rappresentativa e che corrisponde al *castrum-vetus*.

Analisi approfondite e studi metodologici su cui si fonda la programmazione del Piano del Centro Storico, indicano di potenziare e restituire i collegamenti pedonali, privilegiano il recupero dei percorsi antichi dei cortili e la loro continuità, compreso il recupero di un asse di penetrazione dell'isolato da via F.lli Galliari a piazza Garibaldi attraverso il vicolo Teatro.

Nel 1998 l'amministrazione comunale di Treviglio bandiva un concorso nazionale per la progettazione, l'adeguamento e la riqualificazione dell'edificio e della piazza Garibaldi antistante. Il vincitore del concorso risultò il raggruppamento temporaneo dei professionisti coordinati dal Prof. Giorgio Grassi con studio in Milano.

Le amministrazioni succedutesi nel tempo non hanno mai proseguito nella realizzazione del progetto vincitore. L'Amministrazione vigente, in carica dal 2007, invece, pur volendo, non ha potuto dargli seguito, sia per problematiche sorte all'interno al gruppo vincitore del concorso che risultava essersi sciolto, sia per gli alti costi realizzativi e gestionali dell'edificio a fronte di mutate esigenze normative ed amministrative che avrebbero richiesto adeguamenti energetici e riattualizzanti funzionali al progetto stesso.

L'attuale Amministrazione Comunale, pertanto, in seguito a numerosi approfondimenti di merito e di metodo, è giunta alla determinazione di riqualificare l'edificio pubblico sia sul piano architettonico e urbanistico sia come modello di innovazione tecnologico-energetica, destinando l'edificio a recuperare un proprio ruolo rilevante nel tessuto urbanistico e sociale del centro storico sia per le funzioni pubbliche e di pubblico servizio che dovrà ospitare, sia per le caratteristiche intrinseche di innovazione fruitivi, di contenimento intelligente dei costi di esercizio e di integrazione architettonico-urbanistica di cui dovrà essere esempio e "modello".

Per questo, con il presente bando di concorso, l'Amministrazione Comunale vuole, con la massima trasparenza metodologica, individuare la proposta progettuale che sappia meglio integrare tutte le istanze e le sappia condurre a sintesi architettonica-urbanistica-innovativa e di relazione con il suo intorno; il vincitore del concorso potrà essere incaricato di affiancare il gruppo tecnico, individuato all'interno del Settore Gestione del Territorio del Comune, che dovrà realizzare la progettazione definitiva ed esecutiva funzionale alla rapida cantierizzazione, così da garantire, in ogni fase, l'alta qualità del progetto, la celerità del processo e la coerenza del risultato.

Stanti le condizioni sopra descritte, il concorsopubblico aperto, con possibilità di conferimento dell'incarico di progettazione preliminare e di affiancamento del gruppo di progettazione interno all'Amministrazione Comunale, appare l'unico percorso qualificante in grado di garantire la produzione delle migliori idee progettuali, la migliore qualità architettonica nonché la celerità e la trasparenza del processo.

La scelta di un progetto di alta qualità è certamente importante per la città di Treviglio, sia per il ruolo che riveste quale centro geografico della bassa pianura bergamasca sia per le funzioni che vi si dovranno svolgere, per ciò che dovrà rappresentare per il futuro, sia infine per la forte valenza innovativa di modello pubblico del costruire in modo energeticamente efficiente. Sulla base delle istanze soprarichiamate, diverrà infatti un organismo pubblico riconoscibile nel contesto del centro storico, un luogo di incontro, un edificio che, valorizzando la piazza, ripristini quei collegamenti verso le corti interne dei pregevoli edifici delle case signorili del *castrum-vetus*.

SCHEDA RIASSUNTIVA.

Oggetto:

Bando di concorso di idee per la selezione di proposta finalizzata all'ottenimento di progetto preliminare e affiancamento del gruppo di progettazione interno per la riqualificazione dell'edificio comunale ex Upim di Piazza Garibaldi in relazione al suo intorno.

Procedura di aggiudicazione:

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. L.gs 163/2006.

Ente Banditore del concorso:

Comune di Treviglio - Piazza L. Manara n. 1 - 24047 Treviglio (BG) - Tel. 036331731 – fax 0363317421
e-mail: lavoripubblici@comune.treviglio.bg.it - sito internet: www.comune.treviglio.bg.it

Responsabile del Procedimento:

Arch. Pier Luigi Assolari - Dirigente Settore Gestione del Territorio del Comune di Treviglio.

Documentazione:

Tutta la documentazione, compreso il presente bando, il disciplinare di gara, gli elaborati grafici con il rilievo dell'immobile, potrà essere scaricata direttamente dal sito internet del comune o ritirata presso la segreteria del Settore Gestione del Territorio, previa consegna di chiavetta USB o dischetto CD.

Scadenze:

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 24/08/2009.

Il plico contenente la documentazione di partecipazione e gli elaborati dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 26/10/2009.

INDICE.

- Copertina pag.1

Premessa

- Relazione pag.2

- Scheda riassuntiva pag.3

- Indice pag.4

Bando di Concorso

- Art. 1 – Amministrazione proponente pag.5

- Art. 2 – Responsabile del Procedimento pag.5

- Art. 3 – Oggetto del concorso pag.5

- Art. 4 – Documentazione del concorso pag.7

- Art. 5 – Condizioni di partecipazione pag.8

- Art. 6 – Incompatibilità dei partecipanti pag.8

- Art. 7 – Pubblicità e diffusione pag.9

- Art. 8 – Partecipazione al concorso pag.9

- Art. 9 – Termine di presentazione dei plichi pag.9

- Art.10 – Modalità di presentazione degli elaborati e della documentazione pag.9

- Art.11 – Elaborati progettuali richiesti pag.10

- Art.12 – Quesiti pag.11

- Art.13 – Composizione Giuria pag.11

- Art.14 – Criteri di giudizio pag.11

- Art.15 – Lavori della giuria (esame e valutazione dei progetti) pag.12

- Art.16 – Calendario pag.12

- Art.17– Esito del concorso e premi pag.12

- Art.18 – Proprietà del progetto pag.13

- Art.19 – Mostra pubblicazione e ritiro dei progetti pag.13

- Art.20 – Approvazione dell'avviso pag.13

- Art.21 – Tutela dei dati personali pag.13

- Art.22 – Norme finali pag.13

Bando di concorso di idee per la selezione di proposta finalizzata all'ottenimento di progetto preliminare e affiancamento del gruppo di progettazione interno per la ristrutturazione dell'edificio comunale ex Upim di Piazza Garibaldi in relazione al suo intorno

CON L'INTENTO DI SELEZIONARE PROPOSTA IDEATIVA FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DI UN PROGETTO CHE RISPONDA AI PARAMETRI DI VALUTAZIONE, ALLE FINALITA' DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED URBANISTICA, DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA E GESTIONALE.

Art. 1 – Amministrazione proponente:

COMUNE DI TREVIGLIO

Piazza L. Manara n. 1

24047 Treviglio (BG)

Tel. 036331731 – fax 0363317421

E-mail: lavoripubblici@comune.treviglio.bg.it

Sito internet: www.comune.treviglio.bg.it

Art. 2. – Responsabile del Procedimento:

Il Responsabile Unico del Procedimento designato è l'arch. Pier Luigi Assolari - Dirigente Settore Gestione del Territorio del Comune di Treviglio.

Art. 3 – Oggetto del concorso:

Il Concorso di progettazione, mediante procedura aperta, in forma anonima, ha per oggetto la selezione di una proposta progettuale, relativa alla ristrutturazione dell'edificio di proprietà comunale denominato ex Upim, prospiciente la piazza G. Garibaldi nel centro storico di Treviglio in relazione al suo intorno; la proposta selezionata dovrà rispondere ad esigenze di basso impatto ambientale e dovrà rivestire un forte contenuto innovativo.

Il vincitore selezionato sarà chiamato a sviluppare, secondo il dispositivo di cui all'art.16, il progetto preliminare dell'intervento, secondo il vigente ordinamento dei lavori pubblici e affiancare il gruppo di progettazione interno nelle successive fasi di progettazione definitivo/esecutiva, coordinamento sicurezza (in fase di progettazione/esecuzione), direzione lavori e collaudo.

La proposta progettuale dovrà rispondere ai parametri di valutazione relativi alle seguenti tre finalità:

1. ristrutturazione e ricerca di una soluzione integrata dell'edificio, nell'insieme del tessuto urbanistico in cui si trova, tenendo conto del luogo in cui è ubicato, della storia del sito, delle relative preesistenze storico-culturali e delle relazioni complesse con l'intorno che caratterizzano l'edificio. La progettazione del contesto esterno al complesso edilizio e del rapporto tra questo e l'ambiente circostante dovrà tener conto delle caratteristiche dei futuri utenti;
2. sostenibilità ambientale ed energetica ovvero:
 - risparmio energetico e delle risorse;
 - riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera;
 - raggiungimento della sicurezza e del comfort abitativo in senso lato;
 - facilità di gestione e manutenzione degli impianti;
 - utilizzazione e previsione di riciclo dell'acqua piovana;
 - contenimento dei costi di gestione (risparmio su costi di riscaldamento/raffrescamento/illuminazione, etc.).

In tal senso, diventa molto importante il ricorso alla elettronica come semplificazione nell'utilizzo degli impianti, degli automatismi e dei sistemi di controllo, di interrelazione e di comunicazione.

Particolare interesse dovrà inoltre essere posto nella sperimentazione di materiali e tecniche innovativi, al fine di contenere i successivi costi manutentivi, con l'utilizzo di materiali eco-compatibili che garantiscano elevato isolamento termico, risparmio energetico, fonti di energia rinnovabile e/o alternativa e quant'altro possa garantire la successiva certificazione energetica dell'edificio ai sensi della vigente normativa in materia.

Stante che i limiti di fabbisogno energetico sono diversificati in relazione alla forma dell'edificio, si ritiene che il progetto debba ricercare la classe energetica B, quindi avente un consumo massimo energetico pari a 58 kWh/mq/anno.

A tale scopo, dovrà essere rivolta molta attenzione anche all'uso dei materiali di bioedilizia, con forte orientamento all'utilizzo di materiali con caratteristiche anti/inquinanti, traspiranti, antibatteriche, ecc. e genericamente eco-compatibili.

L'impostazione proposta dovrà altresì tenere conto dell'ottimizzazione delle risorse, prevedendo sistemi passivi di riscaldamento e raffrescamento, anche attraverso la captazione dell'energia solare, oltre al massimo sfruttamento della ventilazione (camini naturali) e dell'illuminazione naturale, anche con l'uso di lenti solari per gli ambienti non illuminati direttamente nonché del recupero/raccolta delle acque piovane.

Tutto ciò attraverso l'utilizzo "INTEGRATO" di tecnologie innovative, di materiali biocompatibili ed eventualmente di domotica, secondo i criteri dell'architettura sostenibile, ossia:

- controllo e abbattimento dei consumi di energia, con la valorizzazione delle risorse naturali e delle fonti energetiche rinnovabili;
- uso razionale delle risorse idriche;
- controllo delle emissioni inquinanti dei materiali da costruzione (dalla fase di produzione alla messa in opera);
- uso di materiali non nocivi per la salute dell'uomo, uso ecologico dei materiali ;
- sostenibilità sociale ed economica;
- cultura della sicurezza;
- comfort acustico, termo-igrometrico e luminoso.

3. sostenibilità economica e gestionale.

La proposta dovrà infine essere accompagnata da una valutazione di massima della fattibilità economica dell'intervento di ristrutturazione del complesso edilizio. Il quadro economico, comprensivo delle somme a disposizione, dovrà essere compresa tra € 4.500.000,00 (euroquattromilionicinquecentomila) e € 5.000.000,00 (eurocinquemilioni).

La valutazione delle idee pervenute sarà articolata in parametri, relativi alle tre seguenti finalità/sezioni:

Sezione I: l'integrazione architettonica, urbanistica, funzionale e organizzativa;

Sezione II: il corretto uso delle risorse rinnovabili in funzione del risparmio energetico e gestionale;

Sezione III: il rispetto del budget di spesa messo a bilancio.

Sezione I

Le proposte progettuali dovranno prevedere la ristrutturazione dell'edificio (anche con eventuale ampliamento della superficie e del volume), l'adeguamento strutturale alla normativa antisismica e agli usi pubblici; il progetto dovrà restituire all'edificio tutte le valenze di "centro del Centro" in relazione al sistema delle piazze, degli altri edifici e dei percorsi.

Il progetto dovrà essere in grado di realizzare, a livello di Piazza Garibaldi, una "permeabilità" fruitiva che sappia integrare tutti i percorsi e gli spazi esistenti (le piazze e le strade più vicine, compreso un eventuale collegamento a via Galliari).

L'edificio dovrà divenire la “chiave di volta” del centro del Centro Storico, arricchendolo con nuove e diversificate funzioni, permettendone molteplici utilizzi e divenendo pertanto “motore” e garanzia di rivitalizzazione della vita collettiva e pubblica.

Dovranno essere garantite le seguenti prestazioni funzionali:

- massimo comfort di accesso e di fruizione per le fasce deboli (bambini, anziani, disabili);
- elevata flessibilità negli utilizzi e elevata modificabilità degli spazi;
- scarsa vulnerabilità ad atti di vandalismo.

L'edificio dovrà essere in grado di contenere, oltre i servizi e gli spazi tecnici:

- alcuni uffici comunali: (U.R.P, ufficio cultura, servizi demografici);
- una emeroteca;
- una sala polivalente (espositiva e per conferenze con capacità di almeno 150 posti a sedere);
- un piccolo mercato di vicinato;
- un bar/caffetteria;
- un ristorante;
- una ludoteca;
- una biblioteca (ipotizzata quale luogo di aggregazione culturale giovanile e non solo);
- eventuali altri spazi di aggregazione sociale (necessità di implementare funzioni);

Sezione II

Il raggiungimento degli obiettivi indicati al punto 2 del presente bando dovrà essere dimostrato attraverso analisi rigorose, esplicitate adeguatamente nella relazione tecnico-illustrativa.

Le proposte progettuali dovranno dimostrare il rispetto delle normative, l'effettivo risparmio energetico, l'abbattimento dei costi di gestione e delle emissioni nocive in atmosfera, il miglioramento delle condizioni ambientali indoor dell'edificio, la facilità e l'economicità di gestione e manutenzione future.

L'intervento previsto dovrà essere accompagnato da una analisi rigorosa che indichi, tra l' altro, il fabbisogno di energia primaria e l'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale ed estiva, le trasmittanze di strutture opache e trasparenti, i rendimenti degli impianti che si intendono conseguire, eventualmente confrontandoli con quelli esistenti o quelli tradizionali, nonché gli indici di valutazione che caratterizzano i requisiti acustici passivi, evidenziando i metodi di calcolo utilizzati, i materiali impiegati ed i relativi costi.

Sezione III

La terza sezione richiede la stesura di Quadri Economici, (Computi Estimativi e Preventivazione dei costi di realizzazione del progetto, redatti in modo tale da evidenziare gli interventi relativi alla sezione II) e Quadri Comparativi che esplicitino esaustivamente ed in dettaglio il rapporto costi/benefici che si otterrebbero con la soluzione “innovativa” proposta a fronte di una scelta di tipo “tradizionale”.

Art. 4 – Documentazione del concorso:

Per l'elaborazione della proposta progettuale, l'Ente banditore fornirà la seguente documentazione:

1. Il rilievo completo dello stato di fatto (piante e prospetti dell'edificio in formato dwg);
2. Relazione di diagnosi delle strutture e dei solai in cemento armato;

Tutta la documentazione, compreso il presente bando, e ad eccezione della bibliografia, potrà essere scaricata direttamente dal sito internet del Comune di Treviglio al seguente indirizzo www.comune.treviglio.bg.it/ ; oppure ritirata direttamente presso la Segreteria del settore Gestione del Territorio previa consegna di chiavetta USB o CD.

Art. 5 – Condizioni di partecipazione:

Potranno partecipare alla selezione solo professionisti ai quali non sia inibito, al momento dell'iscrizione, l'esercizio della libera professione sia per legge che per contratto o per provvedimento disciplinare. Il concorso è aperto ai soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lett. d), e), f), g), h), del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni nonché ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di libero impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 101, comma 2) del D.Lgs 163/2006, i professionisti possono partecipare nelle seguenti forme:

- a) liberi professionisti singoli;
- b) liberi professionisti associati nelle forme previste dalla L. 1815/1939;
- c) società di professionisti,
- d) società di ingegneria;
- e) raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti a), b), c) e d);
- f) consorzi stabili di professionisti e ingegneria ai sensi dell'art. 90 lettera h) del D.Lgs 163/2006;
- g) i dipendenti della Pubblica Amministrazione autorizzati dall'amministrazione di appartenenza, con esclusione dei dipendenti dell'Ente banditore.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale capogruppo delegato a rappresentarlo presso l'Ente banditore.

La nomina a capogruppo rappresentante del gruppo temporaneo di progettazione deve essere espressa in apposita dichiarazione firmata dagli altri componenti del gruppo (All.3).

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente.

Nel caso di partecipazione in gruppo, dovrà essere prevista nello stesso la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di 5 anni, ai sensi dell'art. 51 - comma 5 DPR 554/1999.

Il concorrente singolo e/o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori.

Essi potranno non essere laureati e/o iscritti agli albi di cui sopra, purché il capogruppo, che rappresenta il gruppo presso l'ente, sia un professionista iscritto all'albo.

I loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con l'ente banditore.

Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione ed uno stesso consulente o collaboratore non può far parte di più di un gruppo.

Art.6 – Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso, neppure come consulenti e/o collaboratori:

- i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- gli amministratori, i consiglieri e dipendenti dell'ente banditore;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con l'ente banditore;
- i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi, a progetto, dell'ente banditore nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione o consulenza;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente da enti, istituti o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica che deve far parte della documentazione di cui all'art.9;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano un rapporto continuativo e notorio di lavoro o di collaborazione con membri della giuria;
- coloro che hanno partecipato alla organizzazione della selezione, alla stesura, alla approvazione dell'avviso di selezione, alla designazione dei membri della giuria, coloro che hanno espresso pareri in merito alla stesura dello stesso.

Le condizioni di esclusione che si applicano a singoli componenti e ad eventuali collaboratori o consulenti comportano l'esclusione dell'intero gruppo.

Art.7 – Pubblicità e diffusione

Il presente avviso viene pubblicato all'albo comunale e sul sito internet del Comune di Treviglio. Sarà altresì inviato agli ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti della provincia di Bergamo e della Provincia di Milano e pubblicato sui siti www.archiworld.it e www.archinfo.it

Art.8– Partecipazione al concorso

Le domande di partecipazione (**All.1**) dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 24/08/2009 all'Ufficio Protocollo Generale – piazza L.Manara, 1– 24047 Treviglio (BG) –

Per le domande di partecipazione sarà necessario utilizzare lo schema allegato al presente bando.

Le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse a mano oppure a mezzo raccomandata del servizio postale di stato o corriere autorizzato e dovranno indicare sulla busta la dizione:

“Bando di concorso di idee per la selezione di proposta finalizzata all'ottenimento di progetto preliminare e affiancamento del gruppo di progettazione interno per la riqualificazione dell'edificio comunale ex Upim di Piazza Garibaldi in relazione al suo intorno”

Farà fede data e ora di ricevimento dell'ufficio protocollo, mentre non farà fede in alcun modo il timbro di spedizione.

In ogni caso il recapito intempestivo delle domande rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti qualora, per qualsiasi motivo, le stesse non giungano a destinazione in tempo utile.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno contenere l'espressa dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione.

Le domande di partecipazione iscrizioni pervenute oltre il termine del 24/08/2009 non saranno prese in considerazione.

Art.9– Termine di presentazione dei plichi.

I concorrenti dovranno far pervenire entro e non oltre le ore **12,00 del 26/10/2009** all'Ufficio Protocollo Generale – piazza L.Manara, 1– 24047 Treviglio (BG) –, un **plico sigillato** con ceralacca o altro, contrassegnato con la sola scritta:

“Proposta per bando di concorso di idee per la selezione di proposta finalizzata all'ottenimento di progetto preliminare e affiancamento del gruppo di progettazione interno per la riqualificazione dell'edificio comunale ex Upim di Piazza Garibaldi in relazione al suo intorno”

In ogni caso, il recapito tempestivo delle domande di partecipazione e dei plichi contenenti gli elaborati e la documentazione, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti qualora, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile.

Qualora l'amministrazione postale o qualsiasi altro vettore abilitato richiedano l'indicazione del mittente, si indicherà quale mittente il destinatario.

Art.10 Modalità di presentazione degli elaborati e della documentazione.

I concorrenti dovranno presentare gli elaborati in forma anonima, senza firma e senza segni identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

Nel plico principale, senza segni identificativi pena l'esclusione dal concorso, contenente gli elaborati di progetto, sarà inserita una **busta anonima**, non trasparente, sigillata sui lembi, contenente la seguente documentazione, redatta in carta semplice, utilizzando i modelli allegati al bando, in lingua italiana:

- **All.2: generalità dei partecipanti (un modello per ogni componente)** con indicazione di nome, cognome, titolo professionale dei concorrenti e dei consulenti e/o collaboratori del gruppo temporaneo di progettazione, dichiarazione degli stessi di accettazione di tutte le norme contenute nel presente bando,

dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.5 del presente bando e di non essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscono l'esercizio della professione e certificazione di regolare iscrizione all'albo professionale con relativa firma;

- **All.3: nomina del capogruppo** firmata dagli altri concorrenti componenti il gruppo temporaneo di progettazione, accettazione da parte del capogruppo della nomina e autorizzazione da parte del capogruppo, a nome del gruppo rappresentato, ad esporre il progetto ed a citare il nome dei progettisti;
- **Eventuali** : autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di enti, istituti o amministrazioni pubbliche.

Nel plico principale e nella busta non dovrà essere indicato il mittente, pena esclusione.

Art.11– Elaborati progettuali richiesti

Nel plico principale saranno inseriti gli elaborati progettuali di seguito indicati:

1. relazione generale tecnico-descrittiva della proposte progettuali di cui all'art. 3 del presente bando, formulata in non più di cinque cartelle dattiloscritte, non più di duemila battute ciascuna, formato A4, contenenti:

- criteri generali seguiti per la progettazione con descrizione della soluzione progettuale adottata;
- analisi del fabbisogno energetico di cui alla sezione II;
- quadro economico dei costi di intervento di cui alla sezione III;
- stralci funzionali tramite i quali può essere realizzato l'intervento complessivo, con schemi grafici a scala ridotta di accorpamento del complesso edilizio proposto;
- tecniche previste, materiali, sistemi ed impianti indicati per la realizzazione, loro durata, manutenzione ed innovazione;
- valutazioni su scelte architettoniche e impiantistiche con particolare riferimento a soluzioni energetiche alternative e/o rinnovabili;

2. N° 4 tavole in formato A1 e A0 costituite da:

- **tavola n°1 – A1** - planimetria generale dell'edificio di progetto e della piazza Garibaldi (1:500) con rappresentazione dell'insieme del tessuto urbanistico in cui si trova e delle preesistenze storico-culturali nonché delle relazioni complesse con l'intorno.
- **tavola n°2 – A1** – assonometrie, rendering e viste prospettiche dell'organismo edilizio di progetto prospiciente la piazza Garibaldi inserito nel suo intorno.
- **tavola n°3 – A0** – piante, sezioni e schemi funzionali del complesso edilizio proposto e dei particolari costruttivi occorrenti per la opportuna comprensione del progetto.
- **tavola n°4 – A0** – prospetti della composizione architettonica e visualizzazioni di progetto dell'edificio in scala adeguata sempre in relazione con il suo intorno.

Non saranno ammessi all'esame della giuria elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate ed elaborati aggiuntivi.

Sarà invece motivo di esclusione dal concorso l'eventuale mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti con il presente bando.

Tutti gli elaborati, al fine di garantire l'anonimato, non devono in alcun modo essere contrassegnati ed in essi devono essere omissi i nominativi dei concorrenti e degli eventuali consulenti e collaboratori, pena l'esclusione. Sono ovviamente ammessi il titolo del Concorso e l'indicazione della Tavola.

Tutti gli elaborati di cui sopra dovranno essere prodotti in n°1 copia cartacea unitamente a n°1 CD-ROM contenente tutti i file di progetto nei rispettivi formati originali (DWG, DXF, WORD, EXCEL, etc), oltre al formato Pdf.

Art.12 – Quesiti

Eventuali quesiti sul concorso dovranno pervenire in forma scritta a mezzo fax al seguente numero **0363/317421** o e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: **ufficio.lavoripubblici@comune.treviglio.bg.it** e dovranno pervenire entro e non oltre il **12/10/2009**.

Il Comune di Treviglio risponderà entro i successivi 10 gg, a mezzo fax o posta elettronica oppure convocando una riunione di tutti gli iscritti.

Nessuna altra procedura è ammessa e non verranno fornite precisazioni alcune tramite qualsiasi canale diverso da quelli citati.

I quesiti che dovessero pervenire oltre la sopra citata data non saranno presi in considerazione.

E' fatto divieto ai concorrenti di chiedere informazioni direttamente ai membri della giuria o dell'Amministrazione comunale.

Art.13 – Composizione Giuria

La valutazione delle idee proposte dai concorrenti sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata con Determinazione del Dirigente del Settore Gestione del Territorio successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, e sarà composta da cinque membri esperti con diritto di voto e due membri supplenti, secondo la seguente composizione:

- Presidente il Dirigente del Settore Gestione del Territorio;
- Componente un professionista designato dall'Ordine degli Architetti, Conservatori e Paesaggisti di Bergamo;
- Componente un professionista designato dall'Ordine degli Ingegneri di Bergamo;
- Componente un docente universitario in discipline architettonico sociali;
- Componente un architetto esperto di centri storici designato dalla Soprintendenza per i beni Architettonici di Milano;
- Componente un docente universitario in discipline architettoniche antropologico-sociali;
- Componente un esperto architetto o ingegnere in discipline urbanistiche (Critico d'architettura, Direttore di rivista specialistica sulla città, il territorio, ...)
- 1° Componente Supplente un tecnico designato dalla Commissione Paesaggio – ingegnere o architetto - (Istituto di Partecipazione del Comune di Treviglio).
- 2° Componente Supplente il Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Treviglio;

Qualora un membro risulti assente, sarà sostituito in SEDUTA da un membro supplente, secondo l'ordine soprariportato.

Fungerà da segretario della Commissione un funzionario del Settore Gestione del Territorio del Comune.

I componenti della Commissione giudicatrice, che non siano dipendenti di ruolo del Comune di Treviglio, non potranno ricevere affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso, sia come singoli che come componenti di un gruppo, nel termine di due anni dalla conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice stessa.

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i membri effettivi.

Quando un membro effettivo informa di non potere partecipare alla seduta di lavoro, per sopravvenuta impossibilità o qualunque motivo, si procede alla convocazione del membro supplente.

Se ciò avviene per due sedute consecutive, il membro effettivo decade e viene definitivamente sostituito dal membro supplente.

Art.14– Criteri di giudizio

La giuria valuterà le proposte partecipanti secondo i seguenti criteri:

- qualità architettonica e compositiva del progetto proposto: fino a 50 punti;
- qualità funzionale, valenza sperimentale e contenuto innovativo: fino a 50 punti;
- grado di flessibilità, accessibilità, modularità della proposta: fino a 20 punti;
- uso dei materiali eco-compatibili e di tecnologie innovative fino a 15 punti;
- rapporto qualità/costo di realizzazione del progetto proposto fino a 15 punti.

Art.15– Lavori della giuria (esame e valutazione dei progetti)

La Commissione giudicatrice, convocata immediatamente dopo la scadenza della presentazione dei plichi e con almeno 10 giorni di preavviso, dovrà iniziare subito i propri lavori che dovranno essere ultimati secondo quanto disposto nell'art. 16 del presente bando, salvo proroghe di cui all'art. medesimo.

La Commissione giudicatrice provvederà ad eseguire l'istruttoria dei progetti sulla base dei criteri di cui all'art.14 in rapporto ai contenuti del presente Bando e a verificare la rispondenza al Bando degli elaborati stessi.

All'apertura dei plichi sigillati verranno contrassegnati con uno stesso numero d'ordine gli elaborati e la corrispondente busta opaca chiusa e sigillata in essi contenuti.

Le buste opache chiuse e sigillate, così contrassegnate, verranno conservate a cura del Segretario della Commissione.

La giuria provvederà ad attribuire i punteggi a ciascuna delle proposte progettuali.

I punteggi, per ognuno dei criteri sopra descritti, saranno espressi a maggioranza semplice dei componenti, entro un massimo complessivo di 150 punti.

In caso di parità sul punteggio finale prevarrà il giudizio del presidente della giuria.

Il punteggio minimo per entrare in graduatoria è fissato in 100/150.

Non saranno presi in considerazione la documentazione e gli elaborati di coloro che non hanno presentato la domanda di partecipazione di cui all'art.8

I lavori della Commissione giudicatrice saranno segreti.

Di essi sarà tenuto un verbale redatto dal Segretario e custodito per 90 giorni dopo la proclamazione del vincitore da parte del Presidente.

Sarà invece resa pubblica la relazione conclusiva che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori della Commissione giudicatrice.

Formata la graduatoria, la Commissione Giudicatrice la trasmetterà all'Ente unitamente a tutto il materiale esaminato.

Il giudizio della commissione è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge.

Art.16– Calendario

La data di pubblicazione del presente bando di concorso sul sito comunale è considerata come unico riferimento temporale.

Pubblicazione: 15/07/2009.

Scadenza iscrizioni 24/08/2009 ore 12.00.

Scadenza invio quesiti 12/10/2009.

Scadenza invio risposte: entro 10 gg dal ricevimento dei quesiti

Termine consegna elaborati 26/10/2009, ore 12.00.

Nomina della giuria 18/09/2009.

Inizio lavori giuria: entro 05/11/2009

Termine lavori giuria: entro 10/12/2009

Comunicazione risultati e pubblicazione: entro 18/12/2009.

Termine liquidazione premi: entro 60 gg dalla comunicazione dei risultati.

Il Comune di Treviglio potrà prorogare i termini previsti dal presente bando nel caso di numero molto elevato di domande ed allo scopo di fornire il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato mediante affissione all'albo pretorio comunale e sul sito web www.comune.treviglio.bg.it, in caso di proroga tutti gli iscritti al concorso saranno tempestivamente informati dalla segreteria del concorso tramite posta elettronica.

Art.17– Esito del concorso e premi

L'ente banditore mette a disposizione per i premi la **somma totale di € 18.000,00 (euro diciottomila)**;

La graduatoria finale prevedrà tre premiati, cui spetteranno:

1° premio € 10.000,00 (euro diecimila)

(a titolo di rimborso spese, che verrà considerato quale acconto per l'eventuale successivo incarico di redazione del progetto preliminare, di cui all'art. 3 del presente bando, IVA e CNPAIA comprese, calcolato sulla base delle vigenti tariffe professionali per un intervento stimato tra € 4.500.000,00 ed € 5.000.000,00);

2° premio € 5.000,00 (euro cinquemila);

3° premio € 3.000,00 (euro tremila).

Il premio si intende al lordo di IVA e di contributo previdenziale ed è esclusa l'assegnazione di premi ex-quo.

La giuria, oltre ai premi previsti dal bando, può decidere all'unanimità di attribuire delle segnalazioni o menzioni speciali ai concorrenti, compresi quelli eventualmente esclusi per errori formali senza dover riconoscere alcun rimborso spese.

Solo per gravi e giustificati motivi la giuria potrà non stabilire un vincitore o non assegnare uno o più premi.

In tal caso essa stabilirà l'assegnazione di una somma per rimborsi spese pari almeno al 50% dell'ammontare del montepremi non assegnato, da dividere, in parti uguali, fra i progetti ritenuti meritevoli di particolari riconoscimenti.

Il Comune di Treviglio, compatibilmente con la propria programmazione e le risorse economiche disponibili e/o attivabili, affiderà, con apposito disciplinare, al vincitore del concorso l'incarico di redazione del progetto preliminare e di affiancamento del gruppo di progettazione interno all'Amministrazione, per la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, ai sensi del comma 6, dell'articolo 108 del D.lgs 163/2006. Sarà motivo di esclusione e di non affidamento dell'incarico di cui sopra il fatto che il vincitore non possieda i requisiti economico/finanziari e tecnico/professionali previsti dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico medesimo. In questo caso l'incarico verrà affidato, alle medesime condizioni, scorrendo la graduatoria.

L'importo dell'incarico calcolato in base alla Tariffa Professionale non sarà inferiore ad € 100.000,00 (euro centomila).

La verifica di tali requisiti, si terrà in evidenza di quanto previsto dal D.lgs 163/2006.

Art.18 – Proprietà del progetto

La proposta vincitrice, la 2^a e 3^a classificata, resteranno di proprietà del Comune di Treviglio.

Art.19 – Mostra pubblicazione e ritiro dei progetti

L'ente banditore esporrà i progetti in forma palese e provvederà alla loro eventuale pubblicazione, senza nulla dovere ai progettisti.

Gli elaborati, ad esclusione di quello vincitore, del 2° e del 3° classificato, che diverranno di proprietà del Comune di Treviglio, resteranno a disposizione dei concorrenti. Essi potranno ritirarli a loro spese entro 60 giorni dalla conclusione della mostra.

Art.20 – Approvazione dell'avviso

Il presente bando è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 893 del 10/07/2009.

Art.21 – Tutela dei dati personali

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al concorso, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della D.Lgs.196/2003 e s.m.i.

Art.22 – Norme finali

Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo e non sono derogabili dalla giuria e dall'ente banditore.

Treviglio, li 10/07/2009

IL DIRIGENTE
(DR. ARCH. PIER LUIGI ASSOLARI)

Allegato 1

**Al Comune di Treviglio
Piazza L. Manara, 1
24047 TREVIGLIO (Bg)**

“Bando di concorso di idee per la selezione di proposta finalizzata all’ottenimento di progetto preliminare e affiancamento del gruppo di progettazione interno per la riqualificazione dell’edificio comunale ex Upim di Piazza Garibaldi in relazione al suo intorno”

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il sottoscritto.....nato a.....
il.....(C.F.....)
Residente a.....via.....n°.....,
con studio professionale in.....via.....n°.....,
iscritto all’albo professionale degli.....della provincia di.....,
al n°.....in qualità di concorrente singolo o capogruppo del gruppo temporaneo di progettazione,

DICHIARA

- di possedere tutti i requisiti previsti dal presente bando;
- di accettare tutte le condizioni inserite nel presente bando;

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al bando di concorso di idee per la selezione di proposta finalizzata all’ottenimento di progetto preliminare e affiancamento del gruppo di progettazione interno per la riqualificazione dell’edificio comunale ex Upim di Piazza Garibaldi in relazione al suo intorno.

.....li.....

firma e timbro professionale

.....

(N.B. Allegare, a pena di esclusione, fotocopia documento di identità in corso di validità

Allegato 2

**Al Comune di Treviglio
Piazza L. Manara, 1
24047 TREVIGLIO (Bg)**

“Bando di concorso di idee per la selezione di proposta finalizzata all’ottenimento di progetto preliminare e affiancamento del gruppo di progettazione interno per la riqualificazione dell’edificio comunale ex Upim di Piazza Garibaldi in relazione al suo intorno”

GENERALITA’ DEI PARTECIPANTI, REQUISITI, ACCETTAZIONE DEL BANDO, AUTOCERTIFICAZIONE (un modello per ogni componente del gruppo)

Il sottoscritto.....nato a.....
il.....(C.F.....)
Residente a.....via.....n°.....,
con studio professionale in.....via.....n°.....,
iscritto all’albo professionale degli.....della provincia di.....,
al n°.....in qualità di :

- CONCORRENTE
- COLLABORATORE PER.....
- CONSULENTE PER.....

DICHIARA

- di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal bando;
- di non trovarsi nei casi di incompatibilità previsti dal bando, ai sensi del DPR 445/2000;
- di non essere soggetto a sanzioni disciplinari che impediscano l’esercizio della professione;

CERTIFICA

di essere regolarmente iscritto all’albo Professionale deglidella Provincia
di.....dall’anno.....al n°.....

.....li.....

firma e timbro professionale

.....

(N.B. Allegare, a pena di esclusione, fotocopia documento di identità in corso di validità)

Al Comune di Treviglio
Piazza L. Manara, 1
24047 TREVIGLIO (Bg)

“Bando di concorso di idee per la selezione di proposta finalizzata all’ottenimento di progetto preliminare e affiancamento del gruppo di progettazione interno per la riqualificazione dell’edificio comunale ex Upim di Piazza Garibaldi in relazione al suo intorno”

I sottoscritti, a norma del bando di concorso,

DICHIARANO DI NOMINARE

quale **“capogruppo”** in rappresentanza del gruppo temporaneo di progettazione:

il sig.....nato a.....
il.....(C.F.....)
residente a.....via.....n°.....

DICHIARANO INOLTRE CHE

il gruppo temporaneo di progettazione è costituito da:
concorrente (nome e cognome) firma

..... -
..... -
..... -
..... -
..... -
..... -
..... -
..... -
..... -
..... -
..... -

(iscritto da meno di 5 anni all’Albo professionale..... della prov. di.....al n°.....)

ACCETTAZIONE/AUTORIZZAZIONE

- il sottoscritto.....dichiara di accettare la nomina a **“capogruppo”** del gruppo temporaneo di progettazione;

- il sottoscritto....., in qualità di **“capogruppo”** e a nome del gruppo rappresentato, dichiara di autorizzare l’Amministrazione ad esporre il progetto ed a citare il nome dei progettisti/concorrenti.
-

.....li.....

firma e timbro professionale

.....

(N.B. Allegare, a pena di esclusione, fotocopia documento di identità in corso di validità)